

Il saldo risulta così composto:

	Fornitori	Fornitori per fatture da ricevere	Altri debiti
INSAR	859	178	658

20. Debiti tributari

2013	2012	Differenza
2.366	1.697	669

Il saldo include:

	2013	2012
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.557	1.138
iva differita	496	556
imposte di periodo	311	-
Varie	2	3
	<u>2.366</u>	<u>1.697</u>

L'incremento delle ritenute operate è direttamente connesso all'aumento del personale; il saldo del debito per imposte si riferisce alle imposte di periodo, al netto degli acconti erogati.

21. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

2013	2012	Differenza
1.997	1.747	250

La voce, è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

22. Altri debiti

2013	2012	Differenza
6.829	7.747	(918)

Il dettaglio del saldo è di seguito indicato:

	2013	2012
debiti vs dipendenti	1.594	1.291
debiti vs collaboratori a progetto	1.536	1.600
debiti vs amministratori e sindaci	50	53
debiti vs borsisti e tirocinanti	22	60
Somme incassate destinate a Fiat quale destinatario originario del contributo, su presentazione del rendiconto,	-	1.250
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.737	1.737
Debiti vs Ministero - istanze rimborso IRES 2007-2010	1.497	1.497
Altri	393	259
	<u>6.829</u>	<u>7.747</u>

I debiti verso dipendenti includono €1.065 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l'ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall'effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L'adozione del pieno principio della competenza economica come sopra specificato consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti

Per il debito verso il Ministero derivante dalle istanze di rimborso IRES si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2012.

23. Valore della produzione

2013	2012	Differenza
71.180	64.239	6.941

La voce comprende:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		761
Variazione progetti in corso (si veda paragrafo 7)		50 330
Contributi in conto esercizio		17 842
<i>Contributo oneri di funzionamento</i>	11 208	
<i>Contributi per progetti chiusi nel 2013</i>	6 634	
Altri ricavi e proventi		2.246
<i>personale in comando</i>	50	
<i>recupero spese</i>	14	
<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	1 580	
<i>sopravvenienze attive- contenzioso del lavoro</i>	513	
<i>altri proventi</i>	89	

Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura include i costi di seguito indicati::

Centri di costo	Costi di produz.	Irap e ires 2012	Premi di produz. 2012	Altri oneri di funzionam.	TOTALE
Affari generali	111	4	2		117
Affari Legali e Societari	388	7	10		406
Amministrazione del personale	508	8	9		526
Amministrazione e finanza	1.897	14	15		1.926

Ammortamenti	627				627
Approvvigionamenti servizi interni	1 250	16	20		1.287
Bruxelles					
Collegio sindacale	63	2			65
Comunicazione e nuovi media	74		(4.)		74
Consiglio d'amministrazione	376	13			388
Controllo di gestione	179	6	12		196
Coordinatore di gestione	241	9	10		260
Formazione	379	1	1		381
Logistica	471				471
Monitoraggio e valutazione	13	1	1		14
Oneri di funzionamento e gestione	62	55	12	866	994
Organismo di Vigilanza	47	1			48
Partnership e relazioni intern					
Presidente	120	2			122
Risorse umane	354	9	14		377
Segreteria di Presidente, Coordinatore di gestione e Staff Risorse Umane	144	3	3		151
Sicurezza 626	88	1	1		90
Stampa e relazioni esterne					
Sistemi informativi	1.479	16	20		1.515
Statistica studi e ricerche MDL	5		(.)		5
Preposto Controllo	7				7
Comunicazione	1				1

Magistrato Corte dei Conti					
Unità territoriali	1.055	1	(63,)		1.056
Ufficio stampa	2				3
	9.942	169	130	866	11.108

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali al fine di non imputarli ai progetti.

Coerentemente con l'impostazione seguita negli esercizi precedenti, il contributo è stato destinato anche alla copertura di (colonna "altri oneri di funzionamento" della tabella):

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione (€ 126 mila)
- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2013 (circa € 559 mila): si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti.
- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie di Italia Lavoro, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti (€ 181 mila).

Le sopravvenienze attive gestionali sono principalmente riferibili alla rilevazione di eccedenze di fondi rischi, in particolare il saldo include € 1.203 mila per la rilevazione delle eccedenze del fondo acceso alla svalutazione dei crediti ex Dlgs 81 ed € 62 mila per le eccedenze relative al rischio fiscale, oltre

a € 227 mila ed € 88 mila rispettivamente di maggiori costi e di minori ricavi rilevati in esercizi precedenti .

L'analisi per progetto della voce "altri ricavi e proventi" è contenuta nella tabella C.

24. Costo della produzione

2013	2012	Differenza
69.299	64.375	4.924

Nella tabella C si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo include:

Costi per servizi	29 856
<i>prestazioni professionali</i>	1 108
<i>collaborazioni a progetto</i>	18 672
<i>collaborazioni occasionali</i>	260
<i>contratti di somministrazione</i>	40
<i>personale in comando</i>	136
<i>prestazioni informatiche</i>	1 198
<i>buoni pasto (valore facciale unitario 7€)</i>	582
<i>rimborsi spese</i>	1 513
<i>convegni, seminari e congressi</i>	3 174
<i>prestazioni formative</i>	265
<i>spese generali (pulizia, guardiania facchinaggio, energia, telefoniche ecc)</i>	1 045
<i>assistenza progetti esteri</i>	317
<i>assicurazioni varie</i>	262
<i>altre spese varie</i>	1 284
costi per godimento beni di terzi	3 468
<i>affitto sedi e oneri accessori</i>	3 070
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	213
<i>altri affitti passivi</i>	101
<i>noleggii e oneri accessori</i>	84
costi del personale (incluso premi dipendenti)	28 631
ammortamenti e svalutazioni	1 327
<i>ammortamenti di periodo</i>	845
<i>svalutazione crediti</i>	482
accantonamento per rischi	1.673
<i>accantonamento per rischi di rendicontazione</i>	1 138
<i>accantonamento per contenzioso del lavoro</i>	422
<i>accantonamento per altri rischi</i>	113

altri accantonamenti		274
accantonamento premi dirigenti	274	
oneri diversi di gestione		4 070
iva pro rata promiscua	1 452	
indennità di tirocinio sui progetti	1 033	
sopravvenienze passive gestionali	283	
contributi erogati a terzi	519	
contenzioso del lavoro	83	
altri costi vari	700	

25. Proventi ed oneri finanziari

2013	2012	Differenza
508	1.042	(534)

La voce include

interessi attivi su depositi cauzionali	15
interessi attivi su depositi in c/c	487
altri proventi finanziari	8
interessi passivi	(2)
	508

26. Proventi ed oneri straordinari

2013	2012	Differenza
496	1.281	(785)

La voce include:

eccedenza fondi - rischio IVA confetto	286
eccedenza fondi- esodo dirigenti	200
altri proventi straordinari	12
oneri straordinari	(2)
	496

27. Imposte sul reddito

2013	2012	Differenza
2.525	2.025	500

Il saldo è riferibile all' IRAP ed all'IRES del periodo rispettivamente per € 2.087 mila e 438 mila.

L'incremento del carico fiscale discende dall'incremento del risultato di periodo.

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale:

○ IRAP

	Saldi contabili	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	761			761
variazioni dei lavori in corso	50 330			50330
altri ricavi e proventi	20 088		609	19479
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	71 179	0	609	70 570
Costi per servizi	29.855	19 246		10 609
Costi per godimento di beni di terzi	3 467	87		3 380
Costo del personale	28.631	28 631		0
ammortamenti e svalutazioni	1.327	482		845
Accantonamenti	1 947	1 947		0
Oneri diversi di gestione	4 070	1593		2 477
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	69 297	51.986		17.311
MARGINE	1 882	-51 986	609	53.259
DEDUZIONI				
Costi relativi a disabili			1 103	-1 103
contributi prev.li e ass.li			4 223	-4 223
deduzione per dipendenti			3 001	-3 001
Inail			139	-139
				-8 466
VdP imponibile				44.793
onere fiscale 4,66%				2 087

o **IRES:**

RISULTATO DI PERIODO ANTE IMPOSTE	2.886
VARIAZIONI IN AUMENTO	3.952
+ COMPENSI SINDACI 2013 (RIPRESO TOTALM IN QUANTO COMP UNICO	54
+ ACC TO F DO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI (conto 320999)	446
+ ACC TO F DO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI (conto 325898)	37
+ ACC TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE (CONTO 112005)	1 138
+ ACC TO F DO RISCHI CAUSE DI LAVORO (CONTO 112006)	422
+ ACC TO F DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO (CONTO 112009)	531
+ ACC F DO PERDITE PER RISCHI VARI B13 (CONTO 112020)	274
+ ACC TO F DO RISCHI VARI B12 (CONTO 112050)	113
+ TELEFONICHE INDEDUCIBILI	55
+ ALTRI AFFITTI PASS QUOTA INDEDUCIBILI (CONNESSI AUTOMEZZI)	80
+ COSTO AUTOMEZZI QUOTA INDEDUCIBILE	80
+ SOPRAVVENIENZE PASSIVE GESTIONALI	138
+ SOPRAVVENIENZE PASSIVE GESTIONALI RETTIFICA RICA VO	20
+ IVA INDEDUCIBILE	108
+ QUOTA PARTE INDEDUCIBILE DEI CONTRIBUTI FASI PENSIONATI	89
+ SPESE VITTO ED ALLOGGIO NON CONN A TRASF - QUOTA INDED 25%	283
+ ALTRE IMPOSTE E TASSE SPESATE 2013 PAGATE 2014	6
+ ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	78
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(5.244)
- COMPENSI SINDACI LETT B) PAGATO 2012 COMPET 2013	(59)
- UTILIZ F DO SVAL ALTRI CREDITI TASS ANNI PREC	(181)
- UTIL F DO RISCHI CAUSE DI LAVORO - CONTENZ CHIUSI	(524)
- UTIL F DO RISCHI CAUSE DI LAVORO- ECCEDENZA	(476)
- UTIL F DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO	(428)
- UTILIZ F DO RISCHI VARI TASS ANNI PRECEDENTI	(276)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE GESTIONALI	(62)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE GESTIONALI INTEGRAZ PROVENTI	(1 231)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	(205)
- 4% TFR VERSATO F DO PREVIDENZA	(54)
- REG FATTURE IVA IND SU ACC TI ANNO PRECEDENTE	(156)
-DEDUZIONE IRAP SU COSTO DEL LAVORO (DAL 2012)	(1 572)
- ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(19)
IMPONIBILE IRES	1.594
ALIQUOTA	27,50%
IMPOSTA	438

28. Altre informazioni**28.1 Direzione e Coordinamento**

Essendo il pacchetto azionario interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non risulta pertanto applicabile l'obbligo di indicazione dei dati dell'ultimo bilancio approvato dall'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

28.2 Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi per gli organismi collegiali sono di seguito sintetizzati:

	Emolumenti lordi	Contributi INPS/INAIL (*)	Spese	Totale costo aziendale
Amministratori	273	24	24	321
Sindaci	54	3	4	61
Totale	327	27	28	382

Organismo di vigilanza	47	4	6	57
------------------------	----	---	---	----

(*) quota dei contributi a carico azienda (per i compensi liquidati con cedolino) o rivalsa del contributo previdenziale del 4% (per i compensi liquidati con fattura)

28.3 Compensi Società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2012-2014 è stata affidata alla Mazars SpA, il cui compenso annuale è stato contrattualmente determinato in € 15 mila.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla Mazars nel corso del 2013 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

28.4 Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con la Insar, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della presente nota.

28.5 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31.12.12		Ingressi / Uscite	31.12.13			
Dirigenti	32	CTI	32	-1	31	CTI	31
		CTD	0			CTD	
Giornalisti	1	CTI	1		1	CTI	1
		CTD	0			CTD	
Impiegati	458	CTI	360	146/-27	577	CTI	366
		CTD	98			CTD	211
Totale	491	CTI	393	146/-28	609	CTI	398
		CTD	98			CTD	211

L'incremento di personale del periodo è relativo a contratti a tempo determinato, essenzialmente impiegato nella realizzazione dei progetti; l'incremento di 6 unità a tempo indeterminato (impiegati) è dovuto a reintegri da contenzioso.

Come meglio dettagliato nella relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, le norme di contenimento della spesa pubblica non hanno interessato le spese sostenute a valere su risorse vincolate "a monte" alla realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata dall'UE o da altri soggetti pubblici; ciò in conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, prot. n. 4605, secondo il quale *"la sussistenza di un vincolo di destinazione alla realizzazione di specifici progetti sui fondi assegnati agli enti costituisce requisito ai fini dell'esclusione delle risorse interessate dall'ambito delle predette disposizioni di contenimento della spesa"*.

Questo ha reso possibile il ricorso ai CTD nei contesti operativi inerenti i progetti.

L'organico dei CTD risulta dal prospetto riportato di seguito:

Organico CTD al 31.12.13 *		
211	2 attivi su strutture aziendali	1 Entro limiti L. 122/2010
		1 Categoria protetta
	209 attivi sui progetti	1 Acausale 12 mesi
		1 Sostituzione di maternità
		207 Le scadenze dei contratti sono in coerenza con la durata dei progetti ossia con la durata delle diverse attività inclusa la rendicontazione dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti

La presenza media su base annua del personale nel 2013 risulta n. **583,33** unità di cui **31,92** dirigenti, **1** giornalista e **551,42** impiegati.

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali:

Unità territoriali/Sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Impiegati
Roma	405	25	1	379
Milano	14	1		13
Napoli	33	1		32
Genova	9	1		8
Perugia	2			2
Potenza	4			4
Torino	15			15
Pescara	13	1		12
Palermo	30	1		29
Campobasso	1			1
Bari	28	1		27
Catanzaro	23			23
Firenze	8			8
Mestre	11			11
Trieste	1			1
Bologna	9			9
Ascoli Piceno	3			3
Totali	609	31	1	577

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è il CCAL per i dipendenti di Italia Lavoro, per i dirigenti il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i giornalisti il CCNL giornalistico.

La Società non ha immobili di proprietà e le sedi sopraspecificate sono in locazione o in comodato d'uso gratuito (n.3); i canoni corrisposti nell'anno 2013, comprensivi degli oneri accessori, ammontano ad € 3.070 mila, di cui € 2.364 mila ed € 217 mila relativi alle sedi di Roma e Napoli. Le sedi rappresentano il riferimento, oltre che per i 609 dipendenti, anche per i 696 collaboratori a progetto in forza al 31.12.2013.

28.6 Eventi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Per gli eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2013 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *MAZARS S.P.A.* in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del C.d.A.

Paolo Reboani

Il legale rappresentante attesta la corrispondenza della presente copia informatica all'originale trascritto sul libro e comunque conservato agli atti della società
Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati c/o la società
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Roma autorizzata con prov. prot. n. 204354/01 del 06/12/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**ITALIA LAVORO S.p.A.****Sede Legale Roma, Via Guidubaldo del Monte, 60****Capitale Sociale € 74.786.057,00 i.v.****C.F. 01530510542 – Part. IVA 05367051009****Iscritta al Tribunale di Roma al n. 323242/97****C.C.I.A.A. di Roma n. 879100**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 8 di luglio alle ore 16.30 presso la sede di Via Guidubaldo del Monte, 60, in Roma, a seguito di regolare convocazione si è riunita l'Assemblea ordinaria della Italia Lavoro Spa, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Paolo Reboani, il quale constata e fa constatare che:

- ✓ del capitale sociale, costituito da 74.786.057 (settantaquattromilionisettecentottantaseimilacinquantasette) azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, è presente l'intero, integralmente portato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rappresentato dal Dott. Domenico Iannotta, la cui identità e legittimazione è accertata dal Presidente, giusta regolare delega che verrà conservata agli atti dalla Società;
- ✓ per il Consiglio di Amministrazione è presente, il Presidente Paolo Reboani.
- ✓ per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, Vinca Maria Sant'Elia e il Sindaco effettivo Claudio Lenoci; il sindaco effettivo Fabrizio Ridolfi ha comunicato di non poter intervenire alla riunione odierna;
- ✓ è presente il Magistrato della Corte dei Conti, Antonio Caruso Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Italia Lavoro Spa;
- ✓ è presente il Coordinatore di Gestione e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Tringali;
- ✓ le azioni rappresentanti tutto il capitale sociale presente sono state regolarmente depositate a termini di legge.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364, punto 1, del Codice Civile: approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2013;
2. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364, punto 2 del Codice Civile: nomina Amministratori;

3. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364, punto 3 del Codice Civile: determinazione compensi agli Amministratori;
4. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile: integrazione del Collegio Sindacale di Italia Lavoro Spa;
5. Relazione sulla remunerazione ex art. 4 Decreto MEF n.166/2013;
6. Varie ed eventuali.

Su designazione dell'Assemblea, il Presidente Reboani chiede a Roberto Vicentini di fungere da Segretario e dichiara aperta l'assemblea.

Il Presidente Reboani illustra all'azionista le voci del bilancio, chiuso al 31.12.2013, nella triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e della Relazione sulla Gestione che si allegano al presente verbale per farne parte integrante.

Il bilancio 2013 di Italia Lavoro Spa chiude con un utile di esercizio di 360.208 euro (trecentosessantamila duecento otto euro) che si propone di destinare:

- ✓ per il 5%, pari a 18.010 euro (diciottomiladieci euro) alla Riserva Legale;
- ✓ per il residuo, pari a 342.198 euro (trecentoquarantaduemila centonovantotto euro) alla Riserva Straordinaria.

Il Presidente Reboani spiega che, anche quest'anno, il bilancio di Italia Lavoro si è chiuso in utile, raggiungendo, nel contempo, ottimi risultati nella promozione e gestione delle politiche del lavoro e rispettando puntualmente gli obiettivi di contenimento delle spese previsti dai provvedimenti normativi di spending review.

Il Presidente Reboani continua spiegando che la Società sta svolgendo un compito decisivo in un momento storico particolarmente delicato per il mercato del lavoro. Italia Lavoro è fortemente impegnata e sta assumendo un ruolo centrale nell'attuazione della Garanzia Giovani, programma strategico per il Governo Italiano e la Comunità Europea per risolvere il problema della disoccupazione giovanile.

Il Presidente Reboani conclude il suo intervento ringraziando in particolar modo l'organo amministrativo uscente, e gli organi di controllo e la struttura che hanno contribuito, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, al raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nell'esercizio 2013.

Il Presidente Reboani, in merito alla revisione contabile del bilancio di esercizio 2013 della società incaricata del controllo contabile, rimanda alla relazione della Società di Revisione ai sensi dell'Articolo 2409-ter del Codice Civile firmata dalla Mazars Spa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Agli atti della presente assemblea è rimessa anche l'attestazione degli organi amministrativi delegati e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e i prospetti di stato patrimoniale e conto economico in formato XBRL che saranno depositati al Registro delle Imprese. Il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente, Vinca Maria Sant'Elia, per le valutazioni di competenza sul bilancio di esercizio 2013 rimanda alla relazione del collegio sindacale, che si allega al presente verbale per farne parte integrante. Il Presidente del Collegio Sindacale Sant'Elia, sottolinea che, nella relazione, oltre a dare conto dell'attività di vigilanza sull'esercizio 2013, è stata proposta una riflessione sugli assetti organizzativi della Società.

Interviene l'azionista che spiega che il Ministero dell'Economia, d'intesa con il Ministero del Lavoro intende approvare il bilancio di esercizio 2013.

Il Presidente Reboani, dopo che l'azionista si dichiara pronto a deliberare, pone in votazione l'argomento posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, quindi,

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013 nella triplice composizione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione;
- b) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione della Società in merito alla ripartizione dell'utile di esercizio, pari a 360.208 euro (trecentosessantamila duecento otto euro), che sarà destinato:
 - ✓ per 18.010 euro (diciottomiladieci euro) alla Riserva Legale;
 - ✓ per 342.198 euro (trecentoquarantaduemilacentonovantaotto euro) alla Riserva Straordinaria.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente Reboani comunica che si rende necessario provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per la conclusione naturale del mandato dell'organo amministrativo e dà, quindi, la parola all'Azionista.

L'Assemblea udito quanto rappresentato dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

di nominare per tre esercizi, e quindi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, i Signori:

- ✓ Paolo Reboani, nato a Roma il 4 gennaio 1965 e residente a Roma in via Antonio Gramsci, n.58 - Codice Fiscale RBN PLA 65A04 H501U
- ✓ Paolo Onelli nato a Roma il 03/10/1963 e residente a Roma in Via F. Sacchetti n. 81, Codice Fiscale NLL PLA 63R03 H501D
- ✓ Germana Di Domenico nata ad Acerra (NA) il 2 dicembre 1973 e residente a Roma, in via

Nomentana, 175 - Codice Fiscale DDM GMN 73T42 A024Q

nonché di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Reboani invitando il Consiglio di Amministrazione stesso a nominarlo anche Amministratore Delegato.

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica che si rende altresì necessario stabilire i compensi del Consiglio di Amministrazione e lascia, quindi, la parola all'Azionista.

L'Assemblea udito quanto rappresentato dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

a) di confermare i compensi deliberati per il triennio precedente e quindi stabilire un compenso annuo lordo per il Presidente in 26.000 euro (ventiseimila euro), incluso quello da Consigliere, ed in 16.000 euro (sedecimila euro), quello per ciascun altro Consigliere.

Sul quarto punto all'ordine del giorno il Presidente Reboani spiega che a causa delle dimissioni del sindaco effettivo Prof. Giuseppe Pisauro è necessario procedere all'integrazione del Collegio Sindacale della Società.

L'Assemblea udito quanto rappresentato dal Presidente, all'unanimità.

DELIBERA

a) di nominare Sindaco Effettivo della Società, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2014, il Sig. Antonio Attanasio nato a Napoli il 9 aprile 1959, residente a Roma in Via Flaminia Vecchia n. 670 - Codice Fiscale TTN NTN 59D09 F839J;

b) di corrispondere un compenso annuo di 16.000 euro (sedecimila euro), pari agli emolumenti attualmente riconosciuti agli altri sindaci effettivi.

Il Presidente riprende la parola dichiarando che, per effetto della delibera presa dall'azionista, il collegio sindacale della Società nominato dall'azionista stesso risulterebbe quindi, allo stato, composto da:

- ✓ Vinca Maria Sant'Elia con funzioni di Presidente
- ✓ Claudio Lenoci - Sindaco effettivo
- ✓ Antonio Attanasio - Sindaco effettivo
- ✓ Fabrizio Ridolfi - Sindaco Supplente
- ✓ Cinzia Vincenzi - Sindaco Supplente

Sul quinto punto all'ordine del giorno il Presidente Reboani spiega che ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2013 il Consiglio di Amministrazione della Società riferisce all'assemblea, convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del codice civile, attraverso una relazione sulla remunerazione, sentito il collegio sindacale, in merito alla politica adottata in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Il Presidente Reboani illustra brevemente la relazione sulla remunerazione, rimessa agli atti dell'assemblea, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2014, sentito il collegio sindacale, e già inviata all'Azionista.

Il Presidente Reboani spiega che la Società ha dato corso alla riduzione dei compensi deliberati ex art. 2389, comma 3, c.c. in data 28 maggio 2011 in favore del Presidente e Amministratore Delegato, così da adeguarli ai limiti introdotti dal D.M. 166/2013 e dal D.L. 66/2014.

Il Consiglio di Amministrazione di Italia Lavoro, come illustrato dettagliatamente nella relazione, ha, peraltro, ritenuto che la classificazione in terza fascia individuata per la Società non consenta di rappresentare in modo effettivo e veritiero il grado di complessità e le dimensioni delle attività realizzate da Italia Lavoro e l'effettivo ruolo istituzionale e operativo rivestito, deliberando di sottoporre le proprie considerazioni ai Dicasteri di riferimento al fine della revisione della classificazione di Italia Lavoro e del suo posizionamento in seconda fascia.

Il Presidente Reboani fa presente, che nel corso della discussione parlamentare, il Decreto Legge ha subito numerosi emendamenti, uno dei quali riguardante proprio l'art.13 che disciplina il trattamento economico degli amministratori delle società partecipate. In particolare, è stato introdotto un comma che appare salvaguardare il trattamento economico dell'Amministratore Delegato vigente al 30 aprile 2014, pari a 155.500 euro annui (50% di 311.000 euro).

Alla luce della richiamata normativa, quindi, la Società - con decorrenza 1° maggio 2014 - dovrebbe provvedere a rideterminare la remunerazione dell'Amministratore Delegato al livello vigente al 30 aprile 2014. Nondimeno, stante alcune indicazioni interpretative al riguardo, la Società ha provveduto, in via cautelativa, a ridurre la remunerazione dell'Amministratore Delegato a 120.000 euro e a richiedere un parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento del Tesoro - MEF.

L'Assemblea, udito quanto rappresentato dal Presidente Reboani, prende atto della relazione sulla remunerazione per l'esercizio 2013 redatta ai sensi dell'art. 4 Decreto MEF n.166/2013.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente Reboani alle ore 16.55 chiude l'Assemblea previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Paolo Reboani

Roberto Vincentini